

Nobel per l'ambiente ad una contadina peruviana

Scritto da Stefania Parmigiano
Giovedì 21 Aprile 2016 08:46



Máxima Acuña, contadina peruviana, è la vincitrice indiscussa del **Premio Goldman 2016 per l'Ambiente**

Il premio Nobel dell'ecologia, che ogni anno viene assegnato dalla Fondazione Goldman Environmental Prize, è il più prestigioso premio per gli attivisti ambientali che si sono distinti per il loro impegno nella "salvaguardia dell'ambiente anche con iniziative di alto rischio per la loro incolumità fisica".

Quest'anno è andato a Máxima Acuña, coraggiosa contadina peruviana analfabeta, che ha difeso il suo territorio contro lo sfruttamento da parte di un colosso minerario intenzionato a scavare una miniera d'oro vicino al suo campo e prosciugare il lago, che serve per irrigare i campi, per trasformarlo in una discarica di rifiuti tossici. Il governo peruviano, nel 2011, affida a una società mineraria americana la concessione di una superficie di 7.400 acri, al cui interno ricade la proprietà di Maxima Acuña e della sua famiglia.

Più volte aggredita, ha ricevuto ogni tipo di intimidazione dalla polizia del luogo: sgomberi, violenze fisiche, irruzioni armate, distruzione del raccolto. Trascinata in tribunale, è stata prima condannata per usurpazione del terreno, ma nel 2014 la Corte di Cajamarca ha stabilito che alla famiglia non era ascrivibile il reato denunciato dalla compagnia, che ha poi fatto ricorso, perdendolo. Successivamente è stata avviata un'altra causa, ancora in corso. Il suo commento al premio è stato:

«Chiedo soltanto di poter vivere tranquilla coltivando il mio terreno, e che non inquinino la mia acqua».

Máxima ed altri cinque vincitori hanno ricevuto a San Francisco l'onorificenza, che premia con 175.000 dollari le persone che si sono distinte con i propri sforzi nel proteggere e migliorare l'ambiente,

Nobel per l'ambiente ad una contadina peruviana

Scritto da Stefania Parmigiano
Giovedì 21 Aprile 2016 08:46

I vincitori sono stati premiati lunedì scorso 18 aprile, presso la San Francisco Opera House, anche se la cerimonia ufficiale si terrà presso la Ronald Reagan Building and International Trade Center di Washington mercoledì 20 aprile.

Gli altri vincitori di quest'anno sono:

EDWARD LOURE, Tanzania

Edward Loure guida una organizzazione che permette di assegnare terre e campi alle comunità indigene invece che ai singoli individui, nel nord della Tanzania, garantendo la tutela ambientale di oltre 200.000 acri di terra per le generazioni future.

LENG OUCH, Cambogia

In uno dei paesi più pericolosi al mondo per gli attivisti ambientali, Lung Ouch ha testimoniato il disboscamento illegale in Cambogia (e la dilagante corruzione), che priva le comunità rurali delle loro terre.

ZUZANA CAPUTOVA, Slovacchia

Avvocato e madre di due figli, Zuzana Caputova è riuscita a far chiudere una discarica di rifiuti tossici che stava avvelenando la terra, l'aria e l'acqua nella sua comunità.

LUIS JORGE RIVERA HERRERA, Porto Rico

Luis Jorge Rivera Herrera ha contribuito al successo della campagna per la creazione di una riserva naturale nel Puerto Rico's Northeast Ecological Corridor – importante luogo di riproduzione delle tartarughe a Porto Rico – difendendo così le tartarughe dal rischio di estinzione e proteggendo il patrimonio naturale dell'isola.

DESTINY WATFORD, Stati Uniti

In una comunità i cui diritti ambientali sono stati a lungo messo da parte per concedere spazi all'industria pesante, Destiny Watford ha ispirato i residenti di un quartiere Baltimora per sconfiggere i piani per la costruzione del più grande inceneritore della nazione, a meno di un miglio di distanza dal suo liceo.

Nobel per l'ambiente ad una contadina peruviana

Scritto da Stefania Parmigiano
Giovedì 21 Aprile 2016 08:46

Il Goldman Prize del 2016 viene assegnato a un mese e mezzo dall'uccisione in Honduras di Bertha Caceres, l'ecologista indigena che aveva vinto il premio nel 2015 per aver impedito la costruzione di alcune dighe idroelettriche da parte di un'associazione di imprese.